

«Se il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari». È questa nella *prima lettura* la sfida dei cosiddetti “empi”, o più semplicemente “ragionatori”, che tutto vogliono calcolare e verificare. Lo fanno anche con Dio e con cinismo, come quelli che pur vedendo Gesù negli spasimi della sua inaudita sofferenza, non sapranno dire nient'altro che questo: «se è il re d'Israele, scenda ora dalla croce e gli crederemo». Intanto però colui che essi sfidano è “figlio di Dio” e la sofferenza non smentisce tale realtà. Ma proprio questo li confonde, abituati come sono solo a pensare che Dio benedice chi sta bene e maledice chi soffre. Tutto il *vangelo* li smentisce, mostrando una via inedita e che va completamente in controtendenza, la stessa della *seconda lettura*. Non è l'arrivismo, la gelosia e la loro radice, che è la bramosia del possedere e del contare sempre di più, ma il prendere a cuore gli altri fino a mettersi al loro servizio, come insegna Gesù ai suoi discepoli. Al servizio di quanti non contano niente, fossero anche i più piccoli, come il bambino che egli abbraccia e pone al centro dell'attenzione.



PREGHIERA

Non è solo l'umiltà, quella che dobbiamo imparare, è fare opere che producano pace, come insegna l'apostolo Giacomo, che conservava bene nel cuore le parole da te udite, Gesù, tanto che si dice che la sua lettera risuona ancora dei tuoi accenni.

Come interpretando quel tuo discorso in cui tu dichiaravi beati i miti, i misericordiosi, i puri di cuori e quanti costruiscono pace, l'apostolo ci mostra come sia percorribile quel sentiero sul quale anche lui camminava, dopo aver compreso la lezione che si è primi nel Regno di Dio, solo imparando a servire.

Aiutaci, perché lo facciamo anche noi. Amen!

(GM/22/09/24)

Sapienza (2,12.17-20) [Dissero gli empi:] «Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta. Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari. Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà».

Lettera di Giacomo (3,16-4,3) Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia. Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

Vangelo di Marco (9,30-37) In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaò. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».